

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestre . . . . . 12  
trimestre . . . . . 6  
mese . . . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 16 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.  
Un numero separato Cent. 19 — arretrato Cent. 20.

## Col primo agosto

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla *Patria del Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale, cioè italiane lire 6 al trimestre tanto per soci di Udine che della Provincia e del Regno.

Per l'associazione a tutto dicembre 1882 italiane lire 10.

La *Patria del Friuli*, che pubblica gli atti dell'Associazione progressista, esaminerà in armonia col suo programma (ch'è quello dell'Associazione) il problema elettorale in una serie di scritti, la cui lettura deve riuscire interessante eziandio agli avversari, oltreché agli amici. Essa pubblicherà articoli e notizie da tutti i Capoluoghi circa l'agitazione elettorale, oltreché (come in passato) speciali Corrispondenze su argomenti amministrativi, economici ecc.

Tra pochi giorni, compiuta la stampa dell'interessantissimo Romanzo *Amori da Ospedale*, si darà luogo nell'Appendice ad un lavoro originale di egregio scrittore che può dirsi nostro concittadino, intitolato:

## SCENE BORGHESI

serie di racconti e bozzetti, che mettono in luce la multicolore vita sociale moderna.

A questo seguiranno altri lavori originali.

Grata alle tante prove di benevolenza sinora avute dagli Udinesi e Compresvinciali, la sottoscritta si propone di meritarla ognora più nessuna cura e fatica risparmiando perché questo Giornale riesca degno del suo nome.

LA DIREZIONE  
della *Patria del Friuli*

Udine, 25 luglio.

La Conferenza di Costantinopoli non ha ancora pronunciato l'ultima parola; anzi sappiamo soltanto che nel 23 ne tenne seduta, e che a rappresentarla la Porta sederà in essa Said ministro degli esteri. Intanto in Egitto gli avvenimenti procedono, ed Araby pascià, ribelle al Kedive, apparecchia la resistenza agli Inglesi, e alle altre Potenze che fossero destinate ad eseguire l'intervento.

Riguardo alla parte che assumerà l'Italia, nulla v'ha sinora di accertato. Anche la parte della Francia si limiterà (per quanto ora sembra) alla tutela del Canale di Suez. E diciamo a quanto sembra, dacché da un istante all'altro può mutare la condizione delle cose, e perciò eziandio la ingerenza della diplomazia.

Però è da annotarsi come molti autorevoli diarii francesi, specie la *France*, siano affatto contrarii all'intervento. E riguardo ai sentimenti di Grevy, Presidente della Repubblica, una corrispondenza da Parigi al *Times* assicura essersi lui espresso in questi termini: «Io non posso comprendere come in Francia non si regoli la politica estera in base ai veri interessi del paese. Si dice che la Francia ha perduto il suo prestigio per l'inazione nel bombardamento d'Alessandria. Io non l'ammetto. «Perché coinvolgere la Francia in una lotta, mentre conviene ai suoi cittadini di tenersi in disparte e quando essi hanno dichiarato essere tale la loro volontà e i loro interessi? La Francia manca d'operai e la sua popolazione non cresce. Io sono contrario alla dispersione dei cittadini francesi. I nostri fanno meglio a stare nelle loro città ed a portare il loro concorso di lavoro e di intelligenza alla prosperità comune e alla difesa della patria.»

A Berlino si cerca in ogni modo di evitare un pericolo di confagrazione; e, come ci segnalò anche il telegrafo, Bismarck tenderebbe all'uopo a togliere il carattere europeo alla vertenza egiziana, la qual cosa, secondo noi, è una evidente incongruenza, dacché si è riunita la Conferenza a Costantinopoli.

Certo è ad ogni modo che lo spirito di neutralità e di disinteressamento da parte della Germania viene spinto in quest'ultimi di fuo all'ostentazione.

## (Nostra Corrispondenza)

Parigi, 22 luglio.

SOMMARIO. La crisi ed il pericolo della Dittatura occultata — La questione egiziana e Bismarck — I romori dei giornalisti per il viaggio di Crispi a Berlino.

Il telegrafo vi annunziava la crisi ministeriale avvenuta per un voto diretto contro il Ministro degli interni, cui si rimproverano le tendenze decentralizzatrici a proposito della *Mairie* di Parigi di cui la Camera non vuole intendere nemmeno a parlare.

Un cangiamento di Ministero in questo momento poteva avere le più fatali conseguenze; e la Camera s'è disdetta con un voto di fiducia per cui il Ministero resta, e la speranza dei gambettisti s'è svanita con loro grande dispetto. Si parlava già d'un ministero Lee, ed allora sarebbe ricominciata la commedia della dittatura occultata.

Il mondo intero deve finalmente essere convinto che un uomo che pronuncia senz'arrossire che non ha vi questione sociale, è uno statista ignorante, e, quando a breve distanza osa asserire in pieno Parlamento doversi il popolo egiziano condur col bastone, che quest'uomo non ha verun principio, né morale, né politico.

Gambetta ch'è l'autore di queste frasi che danno la misura della sua mente e del cuore, è divenuto non solo impossibile, ma odioso ad ogni uomo sensato. Quando accusava Araby pascià d'essersi arricchito al potere, sollevò nella Camera un movimento d'ilarità, ed un Deputato soggiunse a mezza voce, ma in modo da essere compreso su vari banchi, che non è prudente di parlar di corda nella casa d'un appiccato.

Il Prefetto della Senna ha dato le sue dimissioni e le mantiene, ciò che onora il carattere di Floquet e mostra che, per conservare la carica, non rinnega le sue convinzioni.

Araby pascià esercita intanto l'autorità suprema in Egitto; e se, come lo si crede, cammina d'accordo colla Porta, la Conferenza dovrà modificare le sue vedute, e la Germania che sta dietro le spalle del Sultano, pronuncerà il *quos ego*, contenta del risultato ottenuto di separare la Francia dall'Inghilterra, l'antagonismo della quale minaccia di degenerare in rivalità, di cui la Germania saprà a suo tempo approfittare.

Non bisogna perdere di vista che Bismarck prosegue con una tenacità ostinata il suo piano del *divide et impera*, e che l'Europa è costretta di lasciarlo seguire il suo sistema, perché i Gabinetti sono in questo momento più che mai alieni dallo intraprendere le alleanze necessarie a sbaragliare il nemico. Se Araby pascià come M-h-m-d Ali perviene ad armare cento mila egiziani, la Conferenza sarà bene imbarazzata a reprimere colla forza un movimento d'insurrezione che prendesse per base l'indipendenza, perché le guerre sostenute dal principio di nazionalità ancor vinte si rinnovellano sino a completa emancipazione.

È naturale che un'insurrezione sostenuta dal sentimento d'indipendenza nazionale finisca sempre per avere la simpatia dei popoli; e questi non mancheranno di agire sui loro governi, per cui alla fin fine la giustizia trionferà.

La stampa parigina s'è commossa alla notizia che Crispi si sia recato a Berlino, perché, conoscendolo partigiano dell'alleanza italo-germanica, lo si suppone incaricato d'una missione segreta contro la Francia. Lasciamo che la stampa a corte di notizie si stizzisca ad inventare indovinelli; ma non perdiamo di vista che l'imbroglione egiziano sarà il nodo gordiano che dovrà tagliarsi colla spada. Il bombardatore Seymour non è vicino a cingere la corona d'alloro per il bombardamento a prudente distanza delle vecchie castella d'Alessandria e dovrà mostrare in altre circostanze il suo coraggio, perché non s'è che appena levato il sipario ed il prologo sanguinoso fa presumere un'azione complicata e terribile.

Nulla.

## NOTIZIE ITALIANE

Firenze. L'inaugurazione di un monumento a Giuseppe Doffi, che ebbe luogo domenica mattina nel cimitero di S. Miniato, riuscì commovente.

Alla solennità assistevano le rappresentanze di 30 associazioni democratiche, nonché un pubblico numerosissimo.

Pronunciarono discorsi l'avv. Gherardi, il sig. Minuti, il sig. Toni ed altri, esaltando le virtù ed il patriottismo del grande popolano.

Tutti gli oratori furono applauditissimi.

Il monumento che si ebbe le lodi di tutti gli intervenuti, è opera dello scultore Tassara.

Genova. La commemorazione in onore del generale Garibaldi alla Spezia riuscì splendidissima, imponente.

Intervennero 250 garibaldini, il Comitato per gli arruolamenti del 59 e 60. Le Associazioni operale sommarono a oltre 60, tutte con la loro bandiera. Vi erano inoltre le Autorità civili e militari, quarantasette sindaci del circondario e cinque bande. Popolo immenso, entusiasta.

Pronunciarono discorsi altamente patriottici e furono applauditi con entusiasmo, il sindaco Bruschi, i deputati Paita e Farina e il reduce Teneraui.

Milano. Il Circolo operaio milanese, votò un ordine del giorno di protesta contro l'Inghilterra per il bombardamento di Alessandria perpetrato dal Governo inglese, ed espresse voti per la completa emancipazione del popolo egiziano.

Torino. La festa per la inaugurazione del ricordo in onore dei prodi dell'Asiatica, è riuscita splendida ed imponente. Straordinario fu il concorso di alpinisti da Pinerolo, Susa e Torino. Erano presenti parecchi notabili personaggi dell'Esercito e del Parlamento.

Grande concorso di popolo. La funzione cominciò alle ore 10 antimeridiane.

Il cav. Federico Rolfo, presidente del Club Alpino di Pinerolo, pronunziò un discorso splendido per la forma e per i concetti; fu applauditissimo.

Furono pure applauditissimi i discorsi dei rappresentanti degli eserciti francese, spagnolo e italiano.

Entusiastiche e commoventi le commemorazioni ai caduti delle quattro nazioni.

Si eseguirono gli inni nazionali d'Austria, Italia, Spagna e Francia.

Al bauchetto animatissimo si pronunziarono patriottici e brillanti discorsi.

Piacenza. Il tribunale correzionale di Piacenza ha condannato a tre mesi di carcere alcuni contadini, imputati di essersi adoperati a sospendere, impedire o rinviare i lavori della mietitura nello scorso giugno.

Lo sciopero, conseguenza di tale concerto, era avvenuto a S. Pietro in Cerro, dove si sarebbe voluto che la mercede giornaliera ai mietitori, da lire 2.30, oltre il vitto, salisse a quattro lire.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. La *Politik* di Praga si fa scrivere da Vienna.

«Il conte Kalouky e il conte Taaffe, i quali vennero chiamati qui per telegrafo da Ellischau, avranno da far rapporto al monarca su le più urgenti circostanze della loro sfera.

«L'ultimo dovrebbe essere inteso specialmente sulle condizioni del Consiglio comunale di Trieste. È riuscito ai progressisti, *recte* italianissimi di colà, di sventare, con un'astensione dal voto, la nomina della Delegazione municipale (Giunta provinciale e comunale).

«Avendo in conseguenza di ciò il partito patriottico intenzione di dimettersi in corpore, non resterebbe più altro che sciogliere il Consiglio comunale di Trieste e indire nuove elezioni.

«Se non riuscisse a tempo di porre un termine all'anarchia del Comune di Trieste, il viaggio dell'Imperatore all'esposizione triestina non avrebbe luogo in nessun caso.»

Francia. La presentazione della domanda del credito di 10 milioni fu ritardata a cagione della discordia del gabinetto.

— Nella Commissione del Senato alcuni membri dichiararono che la Conferenza europea di Costantinopoli è una farsa e una simulazione. Freycinet rispose esser probabile che la conferenza degli ambasciatori non impartisca alcun mandato, ma affermi soltanto la neutralità dell'Europa.

— La Francia si limiterà alla tutela del canale di Suez e non andrà assolutamente al Cairo.

— L'inaugurazione del monumento all'autore della *Marsigliese* Rouget de Lisle fu solennissima.

Freycinet disse stupendamente le lodi della *Marsigliese* e concluse: Essa non è più il grido di guerra: la Repubblica è rispettosa dei diritti di ognuno ed è il Governo della concordia. Inalbera la bandiera del progresso, della civiltà e della libertà.

Germania. Da Berlino si era telegrafato alla *Gazzetta Piemontese* che l'occupazione dell'Egitto per parte degli inglesi fosse stata concertata fino dall'epoca del trattato di Berlino. Non corsero mai fra la Germania e l'Inghilterra trattative in questo senso.

Inghilterra. Gravi notizie dall'Irlanda. Sulla ferrovia Waterford - Limerick fu preso d'assalto un vagone che conteneva fucili e munizioni per la guarnigione di Waterford, e depredato.

La polizia non scoprì ancora gli autori del fatto, né poté recuperare le armi.

Egitto. Araby spedì sabato 700 cavalieri a Ramlah, credesi per distruggere le pompe serventi alla distribuzione dell'acqua. La posizione di Araby a Kafardwar diventa sempre più forte. Il suo esercito è notevolmente aumentato dopo il 12 luglio; ascenderebbe a 30 mila uomini.

Le acque del canale di Mahmudie ribassarono di 14 pollici nello spazio di 48 ore; gli abitanti sono inquietissimi. Anche gli inglesi hanno un sasso duro da rodere...

— Nel combattimento di Mihalla gli inglesi furono sorpresi dai beduini. — Ebbero dieci morti.

— La chiesa cattolica della Madonna al Cairo fu saccheggiata, gli altari demoliti, e le immagini trascinare per la città. Novanta guardie di polizia del Cairo disertarono e si unirono alle truppe di Araby pascià. La Comunità israelitica del Cairo fu costretta pagare ad Araby una contribuzione di 600,000 franchi. Ecco i vantaggi della politica inglese.

Marocco. I fatti di Alessandria hanno il loro contraccolpo anche nel Marocco. La polizia riesce a stento a soffocare una generale sollevazione contro gli europei, mentre stava per scoppiare.

## NOTE LETTERARIE

Manca la Fede! Considerazioni di F. B., Udine 1882.

Abbiamo scorso con piacere questo opuscolo, poichè si ascolta sempre volentieri la parola d'un galantuomo. E tale è il signor F. B.; e per tale lo conosciamo da un pezzo.

Il signor F. B. (senza averlo dapprima letto nella ristretta riunione di un Circolo o di un'Accademia) chiamò il rispettabile Pubblico ad udire un suo discorso; e siccome il discorso è onesto, e su argomento di vital importanza sociale, vogliamo far sapere al sig. F. B. che il suo discorso (perchè abbiamo cura degli interessi pubblici) l'abbiamo udito anche noi. E non siamo per niente scandalizzati, se l'antifona cantata dall'egregio Autore non sia sulla nota che s'ode ogni giorno dalle labbra di coloro, i quali fanno il panegirico dell'età nostra.

Mentre i trombettieri di ogni specie progressi materiali e civili co' più vaghi colori dipingono la società presente; altri per vezzo s'abbandonano a geremiadi sconfortati. Or, eziandio in siffatti giudizi c'è da rintracciare il giusto mezzo, per cui non sieno possibili le

illusioni troppo rosee o la sfiducia deprimente e sconsolata.

Noi sappiamo bene come all'Italia contemporanea mancava per poterla dire prospera e contenta; ed il signor F. B. con una frase (*Manca la fede!*) ha voluto formulare questa *qualche cosa* che manca. Se ben intendiamo, il concetto dell'Autore, egli deplora la sfiducia della volontà de' contemporanei, una tal quale spossatezza ed irrealtà quasi ignota fosse una meta cui mirare, la diffidenza del bene, e svanito quell'entusiasmo che pur testè fu atto a grandi cose.

Nel suo discorso il signor F. B. ricorda i portenti della fede religiosa in altri secoli; le vittorie de' Francesi sotto il primo Napoleone dovute alla fede nella gloria; la fede di tanti cuori magnanimi nella redenzione italiana. Egli deplora l'odierno sistematico scetticismo, ed accusa la società italiana di decadenza morale, e lamenta le cento miserie non compensate da parvenze lusinghiere di pubblica e privata prosperità. Deplorea la scienza che uccide la fede, e l'arido positivismo che vince il sentimento più gentile dell'anima; lamenta isterilito il campo, già rigoglioso, delle Lettere e dell'Arte, e la lingua, persino la lingua ridotta al gergo bastardo delle *Gazzette*. Non accede il signor F. B. ad una proposizione enunciata pomposamente dal Giacosa in una recente Conferenza tenuta a Udine sul palcoscenico del Teatro Sociale, cioè che «da una nuova società che stà per sorgere dalle rovine della vecchia, che da ogni lato si sfascia, l'arte troverà quella novità, per avere la quale si torturano indarno al presente sì gran numero di scrittori». Egli, il signor F. B., assicura il commediografo illustre che «la vecchia società non può andare soggetta a quelle catastrofi con cui si chiudono le produzioni teatrali, che la vecchia società, non si sfascia per poi ridursi, nuova, Palmira, in una vasta solitudine di rovine». E noi pure crediamo che si eviteranno queste temute rovine, e che l'innovazione avverrà per graduali modificazioni di tutti gli elementi della social vita. Ed anche il signor F. B. (malgrado le sconsolate premesse) proclama la *fede nell'avvenire*.

Nel cennato Discorso c'è un fondo di amarezza e di malcontento, poichè forse l'Autore fu colpito da fatti speciali, da dolorosi incidenti, e limitò l'attenzione alla piccola società tra cui egli e noi viviamo. Ma, se vorrà usare giustizia («ed è uomo da volerla usare») concluderà con noi come molti beati si congedarono e si raggiungono ogni giorno, e che di altri con affettuosa cura si gittarono i germi, che frutteranno per le future generazioni. E tutto ciò perchè, se non altra fede, a noi non manca la *fede nell'avvenire!* G.

## CRONACA PROVINCIALE

Le elezioni di Gemona. Fatti e speranza. Gemona, 24 luglio. C'è un proverbio nostro che suona:

a tirà masse la cuarde si romp e diffatti la corda era stata tesa di troppo a Gemona, ed ha finito col rompersi.

Il partito clericale, fatto ardito dai passati trionfi, s'era astenuto dall'intervenire alle ultime sedute consigliari, perchè vi si doveva trattare di collocar una lapide a Garibaldi. Quest'astensione antipatriottica fu l'ultima goccia, che ha fatto traboccare il liquido nel vaso; tutti i partiti ed il Sindaco sig. Stroili in ispecie, si son messi in capo di sbalzare dal consiglio coloro che a nulla altro tendono se non a far i vantaggi della setta nera, e l'elezioni riuscivano completamente favorevoli ai liberali, come già saprete. (1).

Il concorso fu ammirabile, 247 su 447 iscritti. Le due liste soltanto si contesero la vittoria, senza dispersione di voti.

Speriamo che Gemona voglia ora continuare nella lotta, e che ben presto anche gli altri sei clericali che restano in consiglio sieno mandati a spasso.

Un'altra lode poi al sig. Sindaco ed

(1) Jeri ne abbiamo dati anche i risultati in dettaglio.



alla Giunta. Hanno pensato a riordinare l'archivio ricchissimo di documenti storici. In una decentissima stanza fu fatta costruire una bella scansia in noce ed i documenti tutti, furono riposti in teche nuove da quel solerte, intelligente e liberale bibliotecario Don Valentino Baldissera.

Speriamo che il nuovo indirizzo preso proceda mercé la concordia di tutti gli onesti; ora il consiglio acquista forza anche per l'ingresso di quel provato liberale che è il Dell'Angelo e speriamo che più non si avrà da dire che Gomona è il covo del gesuitismo, e che il pellegrinaggio resterà solo come memoria nella medaglia fatta appositamente coniare.

**Elezioni amministrative.** Nelle elezioni di Palmanova per i due Consiglieri provinciali, l'avv. cav. Putelli ebbe voti 157, ed il dott. Pio Vittorio Ferrari 39.

**A Povoletto.** Tutti questi giorni recaronsi a Povoletto visitatori dalla città e da varie parti della Provincia. Si cominciarono ieri il lavoro di sgombero, delle macerie, cui assistette anche il padre dei due fratelli Cesarini morti. Trovossi una *blouse*, che ritenersi del Cesarini Giovanni — il capo — tutta forata e rarsa; ed un brano di pelle umana accartocciata, abbrustolita.

**Un bravo Segretario comunale.** Ci scrivono:

Ad onore del vero una parola d'elogio merita anche l'on. sig. Gio. Batta Cozzi Segretario del Comune di Povoletto. Nella disastrosa catastrofe della polveriera egli si mostrò (se sta il paragone) prode fra i prodi.

Il primo sul luogo fu lui; fu quello che impartì al momento ordini e diresse il salvataggio delle povere vittime che si dimostrò impossibile, e lo spegnimento dell'incendio dell'edificio esponendo al pericolo la propria vita. Fu lui che, quale medico, cominciò al momento a medicare quei poveri disgraziati nel miglior modo possibile che potea, attese le condizioni del luogo.

Tali azioni meritano premio, e sta bene porle in evidenza al pubblico perchè possa stimare ed onorare sempre Gio. Batta Cozzi.

## CRONACA CITTADINA

**La festa dello Statuto e l'anniversario della morte di Garibaldi.** Riceviamo il seguente scrittello:

In mezzo al lutto e al compianto universale per la morte del Generale Garibaldi, il Governo nella seduta del 3 giugno passato propose di differire per quest'anno al 18 di detto mese la celebrazione della festa dello Statuto. La Camera dei Deputati ed il Senato approvarono tale disegno di legge, interpreti del sentimento della Nazione. Ma tale provvedimento si limitò all'anno in corso; e per i futuri?

Come nella ricorrenza della perdita del nostro amatissimo Re Vittorio Emanuele ricordiamo l'unificazione d'Italia e le sue virtù, così nella ricorrenza della morte del Grande Eroe dobbiamo ricordare la libertà d'Italia e la gesta del Grande cittadino. Sarebbe invero poco opportuno che nello stesso giorno in cui i cittadini festeggiano lo Statuto cadesse l'anniversario del grande lutto nazionale per la morte dell'Eroe dei due Mondi. Se venne generalmente sentito da tutti il bisogno di rimandare nell'anno in corso la festa dello Statuto dalla prima alla terza domenica di giugno, sarebbe opportuno che tale disposizione avesse valore anche per gli anni avvenire, disponendo che la festa nazionale dello Statuto si tenga la seconda o terza domenica di giugno, lasciando la prima domenica a ricorrenza del lutto nazionale.

Il rammentare le virtù, il patriottismo de' sommi che ci precedettero nella tomba è compito nobilissimo e vale a infondere nelle giovani menti della generazione che sorge l'elevato sentimento della riconoscenza, oltre quello della perenne ricorrenza per i liberatori ed unificatori d'Italia.

O Governo, o Senato, o Parlamento prenda l'iniziativa perchè in futuro la festa dello Statuto possa venire differita ad un giorno diverso dell'attuale, per evitare la coincidenza di una festa con un lutto in una stessa ricorrenza, festa e lutto entrambi meritevoli di grande ricorrenza, ma nettamente l'una dall'altro distinti.

**Sottoscrizione per il Monumento a Giuseppe Garibaldi.**

Elenco del personale ferroviario che sottoscrisse alla Stazione di Udine per monumenti da erigersi a Giuseppe Garibaldi, versate all'ufficio del nostro Giornale dal personale ferroviario.

**Per il monumento provinciale**

De Golgi Enrico 1. 1, Pracchia Vin-

cenzo 1. 1, Bresolin Bortolo 1. 3, Petrocini Francesco 1. 3, Francia Evasio c. 50, Juretic Luigi c. 50, Pozzo Giovanni Battista c. 20, Della Vedova Giovanni c. 30, Franzolini Giuseppe c. 20, Gasparini Pietro c. 20, Fantini Guglielmo c. 20, Adamo Pietro c. 30, Darozze Giov. c. 50, Salvio Augusto 1. 3, Zenior Giuseppe c. 50, Gastaldelli Gaetano c. 50, Dall'Abaco Tiziano 1. 3, Greco d'Alceo Ettore 1. 1, Bayer Ruggero 1. 1, Pascoletti Domenico 1. 1, Sgariboldi Gaetano 1. 1, Botti, Federico 1. 1, Pincherle Edmondo 1. 2, Soligo Federico c. 50, Cavadini Vincenzo c. 50, Carboni Giacomo c. 30, Pizzochero Natale c. 30, Lunazzi Mattia c. 40, Desiderà Basilio c. 10, Pignolo Angelo c. 10, Giobbe Stefano c. 10, Quasotto Angelo 1. 1, Vianello Luigi c. 40, Berto Francesco c. 50, Biasi Giuseppe 1. 1, Comino Angelo 1. 2, Avancini Guglielmo 1. 1, Piccoli Ermenegildo c. 25, Furlan Paolo c. 50, Innocenti Fortunato 1. 3, Giordani Francesco 1. 1, Gonella Vittorio 1. 1, Parisio Giuseppe 1. 1, Da Borsio Giuseppe 1. 1, Guerra Luigi c. 60, Ronchini Luigi c. 40, Cattaneo Celestino c. 50, Bazzi Francesco 1. 1, Band Luigi c. 30, Zanoni Bonifacio c. 20, Lucangeli Roberto c. 50, Lussana Egidio c. 50, Moretti Antonio 1. 2, Pirovano Rodolfo 1. 1, Ballico Francesco c. 50, Rouchi Agostino 1. 1, Zanutti Giacinto 1. 1, Palazzi Pietro 1. 5, Medici Eugenio 1. 1, Vallon Graziano 1. 2, Mariuzzo Osvaldo c. 50, Pletti Ermenegildo c. 30, Richini Emanuele 1. 1, Mattarocco Achille 1. 1, Cullusi Giuseppe c. 10, Bevilacqua Pietro c. 25, Rigo Giuseppe c. 30, Mandaboschi c. 10, Cheul Domenico c. 15, Aldegheri Gaetano c. 25, Acerboni Antonio 1. 2, Colombini Napoleone 1. 2, Neinglein Cesare 1. 2, Ponzio Michele 1. 1, Cazzaro Giuseppe 1. 1, Milani Antonio 1. 1, Dario Pasquale 1. 1, Pianta Luigi 1. 1, Bedroni Giovanni 1. 1, Tabiagon Sebastiano 1. 1, Dal Ben Fioravante 1. 1, Zualli Alessandro 1. 1, Audino Vincenzo 1. 1, Caldara Giacomo 1. 2, Pianta Vittorio 1. 1, Cosio Silvestro cent. 15, Arduini Antonio c. 50, Vecchiato Giovanni c. 50, Pividori Giuseppe c. 50, Zivelanghi Giuseppe c. 50, Turri Antonio c. 50, Mattinzoli Arturo c. 50, Pavese Vittorio c. 50, Pasini Remigio c. 70, Lotti Antonio c. 50, Fazio Giuseppe c. 50, Mauro Romeo cent. 50, Mazzaroli Antonio c. 30, Neri Guglielmo c. 25, Rizzi Nicolò c. 25, Zaina Domenico c. 20, Baidotti Marco c. 20, Negri Antonio c. 10, Palazzi Giuseppe c. 50, Topan Agostino c. 40, Mele Michele c. 50, Gibellini Carlo c. 30, Cristante Alessio c. 30, Snoi Antonio c. 20, Castelli Antonio di Cormons 1. 1, Tomadoni dott. Giuseppe di Cormons 1. 5, Monai Giacomo di Cormons 1. 2, Romano Francesco c. 50, Celegato Carlo c. 50.

Pel mon. Prov. 1. 100.70.

### Pel monumento Nazionale

Chizzola Oser di Cormons 1. 5, Vecchiotti Alessandro id. 1. 1, Fontanon G. B. id. 1. 1, Borra Luigi id. 1. 1, Pittan G. B. id. 1. 2, Desenibus Luigi id. 1. 5.

Tot. pel mon. Naz. 1. 15.—

» » » Prov. 1. 100.70.

Tot. comp. 1. 115.70.

**Società Reduci.** Il cav. Pontotti regalò alla Società un autografo del generale Garibaldi. Il Consiglio, in seguito d'aggradimento, deliberò di conservare sì prezioso autografo in apposita cornice.

**Illuminazione elettrica.** Il problema dell'illuminazione elettrica attrae a sé da qualche tempo in modo irresistibile l'attenzione del pubblico, per gli incontrastabili vantaggi che offre nei riguardi specialmente della sicurezza, della salubrità e dell'economia.

La frequenza degli incendi dipendenti dall'esplosione del gaz che da qualche tempo si deplorano, dovuti forse alla gara impotente che questo mezzo d'illuminazione intende fare alla illuminazione elettrica che sta per soppiantarla, hanno fatta a quest'ultima la più potente *réclame*.

In questi ultimi tempi si fecero molte installazioni d'illuminazione elettrica, con lampade ad incandescenza sistema Edison, in diverse Città d'Europa, tra le altre ad Amsterdam, ed Anversa, a Brusselle, a Berlino, a Francoforte, a Serzeguines, a Brin in Moravia, a Steyria, a Vienna, a Milano, a Bologna. Nella prima delle suddette Città si sta ora per stabilire una Stazione centrale destinata ad alimentare con la corrente elettrica 2000 lampade distribuite su diversi punti della Città. Ad Anversa una raffineria ed una fabbrica di zucchero sono illuminate con 200 lampade di questo sistema. A Brusselle è già illuminato con questo sistema il Museo del Nord, e si sta ora impiantando una stazione centrale. A Francoforte vi sono due Stabilimenti illuminati ciascuno da 60 lampade. A Sarreguines funzionano già 400 lampade. A Brin si sta illuminando il teatro con 900 lampade

o si sono fatte domande di altre installazioni. A Steyria, presso Lienz, si è testé fatta un'installazione di 60 lampade, ed a Vienna esistono tre installazioni della medesima importanza.

Infine a Milano ebbero luogo due installazioni del medesimo genere, ed una a Bologna della forza di 120 lampade per l'illuminazione del grande molino Cavallieri.

Oltre alle suaccennate installazioni di lampade Edison, ve ne hanno altre eseguite da altre Compagnie che presero direttamente i necessari concerti con l'inventore. A questo numero appartiene quella del molino di Gillamont in Svizzera presso Vovey.

Il succedersi continuo di domande per installazioni d'illuminazione elettrica con questo sistema ha provocato la erezione di una grande officina per la costruzione degli apparati Edison ad Ivry presso Parigi; officina attualmente in piena attività sotto la direzione del signor Batchelor collaboratore del signor Edison, che, assieme coi signori M. Otto ed A. Moses organizzava, nello scorso anno, l'Esposizione di questo sistema al Palazzo dell'industria a Parigi.

Questi fatti uniti a quello jeri annunciato dalla costituzione di una Società forte e cospicua per le applicazioni del sistema Edison in Italia, ci provano in modo incontestabile la bontà del sistema e la sicurezza nella sua riuscita.

Attendiamo quindi impazienti che lo esperimento sopra accennato dissipi ogni dubbio in coloro che si mostrano paurosi e diffidenti nelle novità, per quindi vedere tra breve adottato definitivamente in questa Città il nuovo sistema d'illuminazione che ci esonererà per sempre dal gravoso monopolio fin'ora esercitato dalla Impresa del gaz.

**Per il saggio della luce elettrica.** Un telegramma del prof. Colombo al nostro Sindaco annuncia l'arrivo in quest'oggi ad Udine dell'elettricista signor Flach con un incarico della nuova Società italiana, per l'installazione del saggio d'illuminazione a luce elettrica.

**Società Mazzucato.** Nella seduta del 24 corrente fu radunata l'Assemblea per deliberare quanto segue:

1° Venne approvato l'operato della Rappresentanza circa le circolari pubblicate in occasione delle minacciate Operette al Sociale.

2° Alla Circolare 19 luglio 1882 pubblicata dagli addetti al Teatro Sociale e distinta Orchestra, si deliberò ad unanimità di dar pronta e dettagliata risposta, la quale fu pienamente approvata dall'Assemblea.

### La Rappresentanza

**Il Circolo artistico per le sventurate famiglie di Povoletto.** Nel nostro Circolo artistico è sorta — come abbiamo accennato — l'idea di soccorrere le povere famiglie colpite dal disastro di Povoletto, mediante una pubblica serata nel locale del Circolo il cui programma trascriviamo, facendo plauso alla solerte Direzione della Società che si rende sempre più benemerita del paese.

Facciamo perciò caldo invito alla generosità dei cittadini affinché vogliano soccorrere le infelici famiglie sia col l'acorrere alla serata di beneficenza, sia col l'invitare al nostro ufficio le loro offerte.

I biglietti si trovano vendibili presso i negozi P. Gambierasi, M. Bardusco e S. Bonetti.

Ecco il programma del trattenimento — che avrà principio con un pezzo per piano « La gazza » di Richard Hoffmann, da eseguirsi dalla signorina Trevisi Emma.

Di poi il distinto cav. Fernando Franzolini terrà l'importante conferenza annunciata, svolgendola come segue:

Giustificazioni preventive del conferenziere. — La evoluzione musicale dell'orecchio umano, secondo la dottrina Darwiniana. — L'udito ed il suono. — La musica preistorica. — La musica della storia antica. — Indole dell'arte musicale e sua fisiologia. — La musica, arte democratica per eccellenza. — La musica per il profano e per l'addottinato. — Effetti della musica sull'organismo sano. — Suoi effetti sull'organismo malato. — Relazioni della musica colla morale e colla igiene. — La dolce potenza della musica risentita perfino dall'infelice Leopardo.

Poi un altro pezzo della signorina Trevisi intitolato « Pensiero lugubre »; di più una lotteria di premi offerti da soci. Chiuderà il trattenimento un pezzo concertato per Organo e Piano nello Stabat di Rossini, eseguito dalla signorina Emilia Carlini e dal signor Giuseppe dott. Riva.

**Società operaia.** Domenica ultima riunivasi al Teatro Nazionale l'assemblea di soci di questo Sodalizio di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai. Alle 10 e mezza il Presidente signor Marco Volpe apriva la seduta — Si

lesse o si approvò il verbale della

Assemblea 23 aprile. Indi venne data pubblicazione del Rendiconto generale della Società o delle istituzioni annesse, relativo al primo semestre corr., i cui estremi abbiamo già nel numero di venerdì indicat. Riferiamo solo a quanto ammontano i singoli patrimonii al 30 giugno:

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Mutuo soccorso    | L. 10857.55  |
| Sussidii continui | » 11940.48   |
| Istruzione        | » 1539.15    |
| Vecchi            | » 3484.94    |
| Vedovo            | » 2353.13    |
|                   | L. 137635.25 |

### Conto corrente con Società consorelle:

|                           |          |
|---------------------------|----------|
| Entrata                   | L. 14.25 |
| Uscita                    | » 43.50  |
| Deficienza                | L. 29.25 |
| Patrimoni al 31 dic. 1882 | » 13.90  |
| Deficienza                | » 15.35  |

### Totale patrimonio al 30 giugno 1882

|  |              |
|--|--------------|
|  | L. 137619.90 |
| <b>Costituzione del patrimonio.</b>            |              |
| Mutuo col Municipio di Udine                   | » 120000.—   |
| Deposito a conto corrente alla Banca popolare  | » 8119.99    |
| Denaro a mani del Cassiere                     | » 455.91     |
| Valore dei mobili e libri                      | » 8121.50    |
| Credito verso il garante signor Angelo Arrighi | » 922.50     |
| Totale Patrimonio                              | L. 137619.90 |

Non venendo fatte dall'Assemblea osservazioni di sorta sul detto Rendiconto il Presidente lo sottopone al voto e fu approvato.

Passando al secondo oggetto — sanatoria della spesa di L. 200. — per concorso all'erezione del monumento in Udine all'Eroe leggendario Giuseppe Garibaldi, il Presidente si alza in piedi e l'assemblea ne segue l'esempio.

Il Presidente pronunzia queste testuali parole:

Coll'affanno ancora vivissimo nel cuore incombe a me in questa circostanza intrattenervi con brevi parole sul fatto che recente lutto la nazione pianse di dolore. — Appena annunciata la morte di Giuseppe Garibaldi, nostro Presidente onorario, ho convocato la Direzione ed immediatamente per telegramma mandai le nostre condoglianze alla famiglia. — Furono in pari tempo resi edotti i signori soci mediante analoghe inserzioni sopra i giornali e sugli album del luttuoso fatto, si sospese la seduta ove la Commissione stava concretando per la festa dell'anniversario della Società. — In quel mentre l'onorevole nostro Sindaco invitavami in unione al Preside della Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie per accordarsi sul cerimoniale funebre, cui cooperammo con tutto il nostro buonvolere per il buon fine, e che ebbe quello splendido successo a fronte del tempo perverso di quel giorno di solenne commemorazione. — Convocato quindi il Consiglio straordinario, le deliberazioni di questo furono, di tener esposta la nostra Bandiera per otto giorni ed abbrunata per tre mesi, e di partecipare alla funebre cerimonia. — Invitammo a concorrervi tutte le Società Consorelle della Provincia, le quali premurosamente aderirono e si predisposero una corona adorna del relativo nastro con iscrizione. — Per telegramma invitammo il Sindaco della Maddalena signor Bargano di rappresentarci ai funerali a Caprera, e alla Cerimonia ch'ebbe luogo in Roma officiamo il comm. Giacconelli; entrambi aderirono e vi si prestarono con sentita compiacenza.

Anche alle patriottiche commemorazioni di Palmanova e di S. Daniele venne il nostro sodalizio onorevolmente rappresentato. — Spontaneo ed unanime desiderio del Consiglio era quindi d'iniziare una generale sottoscrizione pel monumento al prode estinto, ma in tale conato con nobile slancio ci aveva già preceduti la Presidenza dei Reduci, e a noi non rimaneva che di secondare quella manifestazione doverosa alla memoria di chi ha fortemente operato fermamente voluto a pro della Nazione. — La Direzione ed il Consiglio poi, interpreti del voto di questa Società ad unanimità stabilirono di concorrere alla spesa del Monumento, e sotto la propria responsabilità con L. 200. — onde completare con ciò l'espressione dei sensi di gratitudine in omaggio all'uomo che lasciò orme sì splendide di animo invitato e di affezione alla Patria.

Dopo le parole del Presidente spiegano vari soci i propri convincimenti in proposito fra i quali Angelo Sgoifo che approvando quanto la Rappresentanza ha trovato opportuno di fare nella mesta ricorrenza osserva che la cifra di concorso in L. 200. — gli sembra poco e nella considerazione che pel Monumento a Vittorio Emanuele furono disposte L. 300. — propone si mantenga l'identica cifra anche pel compianto nostro Presidente Onorario. Bardusco osserva che non solo L. 300. — sibbene 400. — lire furono assegnate pel monumento a Vittorio Emanuele e cioè L. 300. — per quello di Udine, L. 100. — per quello di Roma — propone quindi che pel monumento all'Eroe leggendario in Udine si concorra con L. 400. — Angelo Sgoifo si associa alla proposta Bardusco, la Direzione la accetta, il Presidente la pone ai voti o dall'assemblea per alzata in piedi ed all'unanimità fu approvato.

Il Presidente dà comunicazione all'assemblea delle pratiche esposte dalla Rappresentanza sociale per ottenere le possibili facilitazioni dei prezzi per i soci sui generi di prima necessità ed espone di quali risultati la loro opera fu coronata. Senza esposizione di sorta per parte della Società, egli dice, fu attivato un magazzino cooperativo e si ottennero riduzioni di prezzo sulla carne di manzo, sul pane, sulle paste e sui generi coloniali. — Parla della adesione concorde dei farmacisti della città a subburio Gemona di praticare la facilitazione possibile ai soci legalmente riconosciuti nell'acquisto dei medicinali. Ricorda che anche il signor Silvio Perina offrì di vender le sanguisughe tanto dal deposito in Chiavris come dall'altro in Udine presso il droghiere signor Minisini a prezzi ridottissimi. Dice che fu accolta dalla spettabile amministrazione del civico ospedale la domanda della Direzione e fu accordato per N. 6 soci la cura gratuita dei bagni solforosi nell'interno dello stabilimento. Ricorda la sollecitudine della Rappresentanza per ottenere frequenza alla scuola d'arti e mestieri, al qual effetto oltrechè aver pubblicato sui giornali cittadini e sugli albi un eccitamento ai capi-officina acciò vogliano esercitare la propria influenza sopra i rispettivi apprendisti perchè frequentino questa scuola vennero anche in via privata fatte pratiche coi genitori degli allievi all'identico scopo. — Del pari discusse per la scuola di ginnastica, e qui si trovò opportuno di aprire nuova iscrizione e di dare alle lezioni uno speciale indirizzo all'istruzione e marce militari e fu istituita apposita fanfara composta di 20 strumenti, e questo tutto per avere numerosa frequenza alla scuola.

Tenne parola delle medaglie d'oro del diploma avuto all'Esposizione di Milano. — Comunicò il deliberato del Consiglio 25 giugno che nominava socia effettiva perpetua l'egregia signora Teresina, di Santo, di Lenna disponendo l'esecuzione di una pergamena nella quale sia manifestata la riconoscenza sociale della società tutta verso la distinta signora per la di lei opera eminentemente commendevole, quale il ricamo del nostro Gonfalone ch'ella si compiacque generosamente di eseguire. — Annunciò infine che il numero dei soci è portato a 1422 essendone ben 201 ammessi dal 1 gennaio al 30 giugno. Fa a questo punto vivo eccitamento ai presenti perchè vogliano farsi apostoli del Mutuo Soccorso facendone comprendere lo spirito agli amici loro per modo che la schiera dei consociati abbia per la loro opera ad aumentarsi.

Le comunicazioni fatte dal Presidente vennero accolte dall'assemblea con segni di manifesta approvazione. — Sgoifo facendosi interprete dei sentimenti dell'assemblea porge alla Rappresentanza un ringraziamento per l'opera attiva spiegata nell'interesse della classe lavoratrice e soggiunge che, siccome gli consta che per l'istruzione della fanfara per gli strumenti e vestiti non verranno toccati i fondi della Società, dimostra all'egregio Presidente la sua sincera gratitudine anche per questa nuova prova di affetto verso le istituzioni annesse alla Società.

Dichiara il Presidente allo Sgoifo che la Direzione ed il Consiglio hanno di accordo stabilito di supplire alle spese che si andrebbe ad incontrare per la fanfara.

Il socio Bruni deplora la poca frequenza alle Scuole di ginnastica ad onta dell'interessamento spiegato dalla Direzione Sociale e della Commissione speciale di vigilanza — fa invito ai Soci tutti, perchè vogliano spingere i giovani operai alla frequenza di queste Scuole, destinate a sviluppare le forze fisiche.

Al socio Benuzzi che chiede a qual punto si trovino gli studi di riforma dello Statuto e se verrà sottoposto all'esame dei soci prima di ripeterne la approvazione il Presidente facendo elogio alla Commissione delegata alla riforma dello Statuto per la sua attività, assicura Benuzzi che il lavoro è a buon punto per modo che si fa calcolo di poter presentarsi all'Assemblea nel 17 settembre per l'approvazione, e prega anzi i Soci a voler procurare che si raggiunga il numero prescritto.

Il Socio Bardusco Luigi applaudendo alle attive premure della Direzione per ottenere ai soci la possibile riduzione sui generi di prima necessità la invita a voler estendere la sua opera anche nelle Borgate acciò quelli ivi domiciliati pos-

sidente Onorario. Bardusco osserva che non solo L. 300. — sibbene 400. — lire furono assegnate pel monumento a Vittorio Emanuele e cioè L. 300. — per quello di Udine, L. 100. — per quello di Roma — propone quindi che pel monumento all'Eroe leggendario in Udine si concorra con L. 400. — Angelo Sgoifo si associa alla proposta Bardusco, la Direzione la accetta, il Presidente la pone ai voti o dall'assemblea per alzata in piedi ed all'unanimità fu approvato.

Il Presidente dà comunicazione all'assemblea delle pratiche esposte dalla Rappresentanza sociale per ottenere le possibili facilitazioni dei prezzi per i soci sui generi di prima necessità ed espone di quali risultati la loro opera fu coronata. Senza esposizione di sorta per parte della Società, egli dice, fu attivato un magazzino cooperativo e si ottennero riduzioni di prezzo sulla carne di manzo, sul pane, sulle paste e sui generi coloniali. — Parla della adesione concorde dei farmacisti della città a subburio Gemona di praticare la facilitazione possibile ai soci legalmente riconosciuti nell'acquisto dei medicinali. Ricorda che anche il signor Silvio Perina offrì di vender le sanguisughe tanto dal deposito in Chiavris come dall'altro in Udine presso il droghiere signor Minisini a prezzi ridottissimi. Dice che fu accolta dalla spettabile amministrazione del civico ospedale la domanda della Direzione e fu accordato per N. 6 soci la cura gratuita dei bagni solforosi nell'interno dello stabilimento. Ricorda la sollecitudine della Rappresentanza per ottenere frequenza alla scuola d'arti e mestieri, al qual effetto oltrechè aver pubblicato sui giornali cittadini e sugli albi un eccitamento ai capi-officina acciò vogliano esercitare la propria influenza sopra i rispettivi apprendisti perchè frequentino questa scuola vennero anche in via privata fatte pratiche coi genitori degli allievi all'identico scopo. — Del pari discusse per la scuola di ginnastica, e qui si trovò opportuno di aprire nuova iscrizione e di dare alle lezioni uno speciale indirizzo all'istruzione e marce militari e fu istituita apposita fanfara composta di 20 strumenti, e questo tutto per avere numerosa frequenza alla scuola.

Tenne parola delle medaglie d'oro del diploma avuto all'Esposizione di Milano. — Comunicò il deliberato del Consiglio 25 giugno che nominava socia effettiva perpetua l'egregia signora Teresina, di Santo, di Lenna disponendo l'esecuzione di una pergamena nella quale sia manifestata la riconoscenza sociale della società tutta verso la distinta signora per la di lei opera eminentemente commendevole, quale il ricamo del nostro Gonfalone ch'ella si compiacque generosamente di eseguire. — Annunciò infine che il numero dei soci è portato a 1422 essendone ben 201 ammessi dal 1 gennaio al 30 giugno. Fa a questo punto vivo eccitamento ai presenti perchè vogliano farsi apostoli del Mutuo Soccorso facendone comprendere lo spirito agli amici loro per modo che la schiera dei consociati abbia per la loro opera ad aumentarsi.

Le comunicazioni fatte dal Presidente vennero accolte dall'assemblea con segni di manifesta approvazione. — Sgoifo facendosi interprete dei sentimenti dell'assemblea porge alla Rappresentanza un ringraziamento per l'opera attiva spiegata nell'interesse della classe lavoratrice e soggiunge che, siccome gli consta che per l'istruzione della fanfara per gli strumenti e vestiti non verranno toccati i fondi della Società, dimostra all'egregio Presidente la sua sincera gratitudine anche per questa nuova prova di affetto verso le istituzioni annesse alla Società.

Dichiara il Presidente allo Sgoifo che la Direzione ed il Consiglio hanno di accordo stabilito di supplire alle spese che si andrebbe ad incontrare per la fanfara.

Il socio Bruni deplora la poca frequenza alle Scuole di ginnastica ad onta dell'interessamento spiegato dalla Direzione Sociale e della Commissione speciale di vigilanza — fa invito ai Soci tutti, perchè vogliano spingere i giovani operai alla frequenza di queste Scuole, destinate a sviluppare le forze fisiche.

Al socio Benuzzi che chiede a qual punto si trovino gli studi di riforma dello Statuto e se verrà sottoposto all'esame dei soci prima di ripeterne la approvazione il Presidente facendo elogio alla Commissione delegata alla riforma dello Statuto per la sua attività, assicura Benuzzi che il lavoro è a buon punto per modo che si fa calcolo di poter presentarsi all'Assemblea nel 17 settembre per l'approvazione, e prega anzi i Soci a voler procurare che si raggiunga il numero prescritto.

Il Socio Bardusco Luigi applaudendo alle attive premure della Direzione per ottenere ai soci la possibile riduzione sui generi di prima necessità la invita a voler estendere la sua opera anche nelle Borgate acciò quelli ivi domiciliati pos-

sono ri-  
esero  
nel cen-  
rispon-  
tica so-  
ziona  
stati d-  
suo m-  
lazio-  
Il m-  
socia-  
enpost-  
terpre-  
l'inter-  
seutan-  
mazio-  
atto di  
quanti-  
si prop-  
della  
Roman-  
manife-  
Riva  
mura.  
quel n-  
dalla  
torie c-  
stinato  
cosa c-  
Par  
vero i-  
in cer-  
— p-  
Corse  
mazio-  
lassu  
pisc-  
Oh  
Isti-  
sono  
ordin-  
pim.  
sul se-  
1.  
pel 1-  
2.  
conti  
vazio-  
3.  
7 e 8.  
4.  
col n-  
5.  
Ma  
sicur-  
fu t-  
deleg-  
scoli  
conti-  
ed i-  
alun-  
spet-  
dine-  
Br  
Gior-  
Urban-  
pian-  
di se-  
Si  
toni  
con-  
che  
cora-  
Br  
Ve  
Nel  
ore  
di U-  
offer-  
prezi-  
zioni  
La  
Con-  
tant-  
Si  
pass-  
è po-  
Corr-  
Se  
ha  
della  
fatto  
V  
subu-  
igno-  
200  
prop-  
il m-  
esse-  
nel  
R  
d'un-  
per  
altri  
R  
rim-  
B  
del  
1.  
Sint-  
3.  
Ma-  
stre-  
ghe  
« Il  
« A  
di



sano risentire qualche beneficio senza essere obbligati a recarsi per gli acquisti nel centro della Città. — Il Presidente risponde di aver già fatto qualche pratica senza risultato; che però la Direzione terrà conto dei desideri manifestati da esso sig. Bardusco e farà del suo meglio per studiarne la pratica attuazione.

Il socio Romano dott. Giov. Batt. associandosi ai sentimenti di riconoscenza esposti dal soci Sgoifo e Bardusco, interpreta come essi la riconoscenza dell'intera Assemblea verso la Rappresentanza e propone le venga per accettazione espresso un voto di lode ed un atto di ben sentito ringraziamento per quanto finora ha fatto e per quanto si propone di fare ancora nell'interesse della classe lavoratrice alla proposta Romano. L'assemblea si associò dando manifestazioni di plauso.

**Riva del Castello e demolizione della mura.** Saremmo curiosi di sapere se quel mostruoso attico rimasto in piedi dalla demolizione delle mura fortificate del Castello verso la Riva è destinato a rimanere a difesa di qualche cosa che pare sia nascosta al di dietro. Pare impossibile — ma è pure sempre vero — che se ne vedono delle belle in certi lavori! — Onorevole Municipio — per carità — faccia che per le Corse sia sgombrata ed ultimata la sistemazione della Riva e che non si veda lassù quell'attico turco che non si capisce perché venne risparmiato. Oh! Cannoni di Seymour?

**Istituto filodrammatico udinese.** I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 corr. ore 8 1/2 pom. nel Teatro Nazionale per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno

1. Costituzione della Rappresentanza per il 1882.
2. Relazione dei signori revisori sui conti consuntivi 1880 e 1881 ed approvazione dei medesimi.
3. Proposta di modificazione degli art. 7 e 8 dello Statuto sociale.
4. Proposta perché l'Istituto s'intitoli col nome di Teobaldo Ciconi.
5. Comunicazioni della Presidenza.

**Movimento nel personale di Pubblica sicurezza.** Il delegato Carlo Leopoldo fu traslocato da Udine a Rovigo; il delegato Delli Franci Francesco da Asolo a Udine; il delegato De Samagnà conte Lodovico da Udine a Venezia; ed il signor Giorio dott. Federico, già alunno di prima categoria presso l'Ispettorato di pubblica sicurezza in Udine fu dispensato dal servizio.

**Brutte maniere!!!** Si leggeva ieri nel *Giornale di Udine* a carico di un Vigile Urbano. Niente di più inesatto, principiando dal numero del Vigile... e così di seguito.

Si strombazzava tanto contro gli accattoni di mestiere e per soprapigi ubbriacconi; poi indirettamente (colla stampa) che accetta semplici dicerie li si incoraggiava.

Brutto mestiere servire il pubblico.

Un cittadino.

**Vendita effetti preziosi e non preziosi.** Nel giorno di venerdì 28 corr. luglio ore 2 pom. la Congregazione di Carità di Udine passerà alla vendita al miglior offerente di alcuni effetti preziosi e non preziosi provenienti da private elargizioni.

La vendita seguirà nell'Ufficio della Congregazione stessa verso pronti contanti.

**Strada dietro la Stazione.** I geografi passati, scrissero che la Città di Udine è posta fra due torrenti, il Torre ed il Cormor.

Se qualcuno scrivesse oggi non vi ha dubbio accennerebbe che a Sud della Città ce n'è un'altro..... manufatto.

**Vandalismo.** Domenica 23 u. s. nel suburbio di S. Gottardo per opera di ignoti malfattori furono tagliate circa 200 piante di granoturco in danno del proprietario Collovig Francesco di Vat. Il movente di tanto vandalismo deve essere la vendetta, perché il vile lasciò nel campo i gambi tagliati.

**Ricerca d'un Socio** che potesse disporre d'un capitale di poche centinaia di lire per commercio cartoni seme-bachi ed in altri rami.

Rivolgersi all'Agenzia Flaibani di rispetto l'Ufficio Postale.

**Birraria al Friuli.** Ecco il programma del Concerto per questa sera:

1. Marcia « Wiener » Farbach.
2. Sinfonia « Tutti in maschera » Pedrotti.
3. Mazurka « Sulle rive del Vesper » Marengo.
4. Finale 1° op. « Il Menestrello » Ferrari.
5. Polka « Sul laghetto » Farbach.
6. Terzetto finale « Il Trovatore » Verdi.
7. Valzer « Al fonte » Mariotti.
8. Galopp « Colpi di Sprone » Farbach.

#### Ringraziamento.

La ditta Lorenzo Mucciolli, ancor profondamente impressionata e commossa per la grave sciagura accaduta, si sente in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti alle solerti Autorità di Udine, Cividale, F.edis e Povoletto che prontamente si portarono sul luogo del disastro e con tanta cura e sollecitudine coadiuvarono in tutto quello che fu possibile onde alcun poco lenire lo spettacolo di quella scena d'orrore; come pure uno speciale ringraziamento a quei pietosi che s'adoprano nel trasporto delle vittime infelici, ai possidenti e terrazzani tutti di quei dintorni, ed ai bravi militari, che con tanta abnegazione prestarono la loro opera soccorritrice.

Si unisce pure alla famiglia per esternare la più viva riconoscenza verso i parenti, conoscenti ed amici, i quali con visite di condoglianza, lettere e telegrammi, si adoprano a mitigare, per quanto è possibile, l'immenso loro affanno.

#### I mercati sulla nostra Piazza

**Mercato granario.** Calmo. Caratteristica d'ogni primo mercato della settimana.

Esco i prezzi per affari fatti prima di porre in macchina il giornale: Granoturco da lire 17 a 18 l'ettolitro. Frumento da lire 16.25 a 18. Segala da lire 12.50 a 12.65.

**Mercato del pollame.** Piuttosto fiacco. Si vendè al consumo locale. Oche peso vivo al kilo c. 55, 65, 70, Galline l. 4, 4.50 il paio, Pollastre 3, 3.50 id., Polli 1.60, 1.80, 2, e 1.210 id.

**Mercato delle uova.** Se ne vendettero 10 mila facendosi il prezzo per tutta l'ottava a lire 52 le grandi e 38 le piccole.

**Mercato delle frutta.** Ieri ed oggi poco provveduto di frutta per cui quelle comparse stamane vennero smaltite colla massima facilità — a prezzi sostenutissimi — ai locali rivenditori.

Si vendettero:

|                           | da L. | a —   |
|---------------------------|-------|-------|
| Ciliegge nere ossetto     | »     | » 35  |
| Amoli di Francia          | »     | » 60  |
| Lamponi (Frambois)        | »     | » 25  |
| Mela                      | »     | » 50  |
| Pera di Rosa              | »     | » 22  |
| » Belladonna              | »     | » 16  |
| » Codalunga               | »     | » 16  |
| » inferiori               | »     | » 45  |
| » Patriarchini            | »     | » —   |
| Fichi                     | »     | » —   |
| Fragole                   | »     | » —   |
| Prugna                    | »     | » 80  |
| Pesche (persici) Latisana | »     | » 100 |
| » Schiave                 | »     | » 50  |
| Uva bianca S. Giacomo     | »     | » 18  |
| Cornoli                   | »     | » 6   |
| Patate                    | »     | » 15  |
| Fava                      | »     | » 35  |
| Fagioli                   | »     | » 40  |
| Fagioli (tagoline)        | »     | » 25  |
| Pomi d'oro                | »     | » 25  |

## ULTIMO CORRIERE

Il conte Gloria, che tutti gli europei lodano per il contegno suo, console italiano a Cairo, farà fra pochi giorni ritorno a Roma. Egli reccherà le più precise informazioni sul movimento insurrezionale degli egiziani.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Marsiglia 24.** Le truppe dell'Algeria partecipano alla spedizione in Egitto, e sono quindi mobilitate.

### ULTIME

**Londra 24.** I generali Wills e Humley furono nominati comandanti della prima e seconda divisione del corpo di spedizione. Drury assumerà il comando della cavalleria. Il colonnello Goodenough dell'artiglieria. Il colonnello Nugent del genio. Il generale Earle si incaricherà di assicurare le comunicazioni. La fanteria si imbarcherà il 4 agosto, la cavalleria il 9 agosto.

**Roma 24.** Marsy è morto a Vallombrosa. Il governo espresse le condoglianze alla vedova e agli Stati Uniti.

#### Nell'Egitto

**Alessandria 24.** Arabi pascià nominò Naimud Samy primo ministro Mussilakya, istigatore dei massacri di Alessandria, ministro della giustizia. Gli altri furono mantenuti. Un proclama del nuovo ministero minaccia la fucilazione a quegli indigeni che molestano i cristiani.

**Porto Said 24.** La piena del Nilo rende quasi impossibili le operazioni militari all'interno, ma rende pure dif-

ficile ogni tentativo di Arabi pascià contro il canale di Suez.

#### Inglese ed Egizi

**Londra 24.** Abukir e Ramleh sono in mano degli inglesi.

Gli esploratori annunciano che al campo di Arabi pascià sono pronte enormi quantità di munizioni.

Il divatore dispone di 70 cannoni, 15,000 uomini di cavalleria e 12,000 di fanteria.

Un distaccamento inglese in una ricognizione venne a combattimento con 450 arabi.

Sull'esito dello scontro regna il silenzio.

#### Voce di Arabi.

**Londra 24.** Il Times pubblica una lettera di Arabi a Gladstone del 2 luglio ricevuta dopo il bombardamento, in cui dichiara che al primo colpo di cannone tutti gli impegni internazionali con Egitto sono rescissi, il controllo anglo-francese soppresso, i beni degli europei confiscati, il canale distrutto, le comunicazioni rotte; si proclama la guerra santa fino nell'Arabia e nell'India.

#### Nuove agitazioni.

**Portosaid 24.** Notizie dal Cairo giunte stamane dicono che regna grande agitazione, alcuni Europei rimasti sono minacciati, nessun disordine grave.

Araby pascià arrestato parecchi Mudirs che opponevano alla leva, si impadronisce del materiale ferroviario, il decreto che è destituito Araby non ha portato nessun effetto.

I consoli inglesi invitano tutti i loro nazionali a lasciare l'Egitto finché l'ordine sarà ristabilito offrendo il passaggio agli indigeni.

#### La politica francese e l'italiana.

**Parigi 24.** In seguito al risultato del contegno dell'Italia, la Francia ha deciso di non intervenire con l'Inghilterra nella spedizione in Egitto. La Francia non manderà che un piccolo contingente per la sicurezza del canale.

#### Gravissimo incendio.

**Budapest 24.** Un incendio distrusse la località di Scirma. Cento case sono incenerite. La popolazione è immersa nella miseria.

#### Come si consumano i denari.

**Parigi 24.** Camera. Jauroguiberg ha presentato la domanda per un credito di 9 milioni e mezzo, ne espone i motivi e dice che i francesi sbarcheranno dalla parte Nord del canale. Le truppe di sbarco ascenderanno soltanto a 8000 circa, una metà partirà prossimamente, il rimanente più tardi.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Rivista serica settimanale.** L'atteggiamento violento che ha preso la crisi egiziana aumentò le inquietudini del mondo commerciale.

Per quanto riguarda particolarmente il mercato serico, volendo esser sinceri, dobbiamo constatare come la posizione sia venuta nell'ottava ancor peggiorando. — I detentori che in generale avevano finora mostrato un contegno così fermo, ora si sentono meno sicuri di sé, e isolatamente qua e là un po' oggi, un poco domani, quasi senza accorgersene, scendono a concessioni le quali insensibilmente ci ritornano alle quotazioni dello scorso mese di marzo, cioè dire, ad un ribasso di due a quattro lire in confronto ai corsi del passato maggio.

Le greggie di merito sono ancora le meno maltrattate quando si trovano gli applicanti.

Gli scarti di filanda e mazzami greggie sebbene di meno difficile collocamento, pure trovarono minori acquirenti in quest'ottava, ed anche per cui esigevano serie concessioni.

Sterilissima d'affari in poche parole trascorse la settimana in ogni articolo, e forse bisognerebbe risalire alla crisi del 1870 per trovare egual riscontro nell'inerzia e scoraggiamento d'oggi. L'articolo più negletto, resta sempre la trama.

Anche nei cascami la domanda è rallentata, i prezzi restano tuttavia nominalmente fermi.

Sembra arrestato il ribasso sulle provenienze asiatiche in forza d'un contegno più fermo da parte di quei detentori, e questo fatto, fra i tanti mali, sarebbe un buon motivo per non ritenere possibile sensibili ribassi sulle nostre sete.

È certo però che questo stato di cose si prolungherà fino ad una soluzione delle odierne divergenze politiche, e non rimane quindi che far voti per un pronto scioglimento della questione, onde veder migliorate almeno in parte le

condizioni del commercio in generale, — e del tutto nostro in particolare. — La fabbrica di Como aveva prima d'ora un facile sfogo dei suoi prodotti in Egitto, ed oggi trovandosi tagliata quella via, il danno per essa è d'una certa rilevanza; altrettanto dicasi di quella Svizzera. Tutto insomma concorre a diffidare l'andamento dello povero seto.

L. Morelli.

## DISPACCI DI BORSA

#### VENEZIA, 24 luglio.

Rendita god. 1 luglio 81.35 ad 99.55. Id. god. 1 gennaio 87.15, a 87.35 Londra 8 mesi 25.60 a 25.65 Francese a vista 102.30 a 102.50.

#### Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.54 a 20.56; Banconote austriache da 214.55 a 215.—; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

#### DISPACCI PARTICOLARI

#### MILANO, 25 luglio.

Rendita italiana 89.40; serali —; Napoleoni d'oro 20.51; — —.

#### VIENNA, 25 luglio.

Londra 120.30; Argento 77.50; Nap. 9.56.— Rendita austriaca (carta) 77.25; Id. nazionale oro 95.20.

#### PARIGI, 25 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 86.72. Rendita Francese —.—.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

## Il Sindaco del Comune di Rodda.

### AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso al posto di maestra elementare inferiore della scuola mista della frazione di Marsino, cui va annesso l'annuo assegno di lire 550.

Le domande delle aspiranti dovranno essere presentate a questo protocollo Municipale non più tardi del 31 agosto p. v., e saranno corredate, oltre ai prescritti documenti, anche della Patente per l'insegnamento della ginnastica.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salvo l'approvazione della Superiore Autorità competente, e la persona eletta incomincerà il suo servizio coll'apertura dell'anno scolastico fissato col giorno 1 ottobre p. v.

Dalla Residenza Municipale

Rodda, 20 luglio 1882.

Il Sindaco, V. Birtigh.

## CHIUSAFORTE!

### Albergo alla Stazione DEI FRATELLI PESAMOSCA

Amena posizione fra i Monti per villeggiare nell'estate.

In questo Albergo, sito a pochi passi dalla ferrovia, si trova tutto il desiderabile confortevole a prezzi discretissimi.

Stupende gite tanto in carrozza che pedestri e magnifiche salite per i signori *touristes*.

### Gabbie per le mosche e copripiazzati lavorati in rete metallica rotondi ed ovali.

Trovansi vendibili al negozio e laboratorio di Domenico Bertaccini in via Poscelle ed in Mercatovecchio.

## In Pontebba

d'affittare ed eventualmente vendere un fabbricato nuovo in pietra, coperto in tegole per uso

MOLINO, MAGLIO, od altra INDUSTRIA

con Canale d'acqua di prima mano

della forza di 15 Cavalli dinamici.

Dati positivi: Il canale con argini solidi in terreno naturale largo Metri 2.20

Acqua costante nel canale

altezza . . . . . » 0.30

Id. id. sopra il salto libero » 0.15

Id. id. larghezza sopra il salto » 2.50

Id. velocità nel canale al minuto secondo . . . . . » 1.00

Il salto tutto in muratura a cemento alto . . . . . » 2.70

Il canale sotto il salto lungo il f. bbricco, con fori per tre alberi motori largo » 4.00

Il fabbricato è lungo metri 15.—, largo metri 6.50, alto metri 10.—.

Richiedendo cede pure fondo annesso della superficie di metri quad. 400.

Il Proprietario in Pontebba

Pietro Cappellaro.

### Orario ferroviario.

Vedi quarta pagina.

# IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni

## ASSICURAZIONE SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di Vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariatisime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

#### Tariffa

per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

| Alfetà d'anni | Premio in lire |
|---------------|----------------|
| 21            | 2.01           |
| 25            | 2.21           |
| 30            | 2.49           |
| 35            | 2.84           |
| 40            | 3.28           |
| 45            | 3.87           |
| 50            | 4.66           |
| 55            | 5.71           |
| 60            | 7.13           |

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'annuo premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10,000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può esser causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

#### Tariffa

per le assicuraz. dotati o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

| Alfetà d'anni | 5     | 10   | 15   | 20   |
|---------------|-------|------|------|------|
|               | lire  | lire | lire | lire |
| 1             | —     | 7.24 | 4.52 | 2.84 |
| 5             | —     | 7.59 | 4.45 | 2.89 |
| 10            | 17.37 | 7.65 | 4.44 | 2.88 |
| 15            | 17.30 | 7.57 | 4.39 | 2.85 |
| 20            | 17.21 | 7.53 | 4.36 | 2.83 |
| 25            | 17.18 | 7.51 | 4.36 | 2.83 |
| 30            | 17.14 | 7.51 | 4.36 | 2.80 |
| 35            | 17.17 | 7.51 | 4.32 | 2.77 |
| 40            | 17.16 | 7.44 | 4.27 | 2.69 |
| 45            | 17.05 | 7.38 | 4.17 | 2.51 |
| 50            | 16.98 | 7.25 | 3.95 | —    |
| 55            | 16.76 | 7.—  | —    | —    |
| 60            | 16.43 | —    | —    | —    |

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10,000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a cent. 78 al giorno.

Schiarimenti e programmi presso l'Agente generale della Compagnia

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

## Stabilimento Baccologico Sociale Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica

a bozzolo giallo e bianco nostrani e verde

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. U. p.

Per sottoscrizione rivolgersi anche presso il sig. Gio. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempa, in S. Maria la Lo ga, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottoselva di Palma.

## COLLI e POLSI

per uomo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua e resistenti a qualunque sudicio a prova di traspirazione, elastici.

Non è bisogno di bucato, nè di stiratura.

Presso il Bazar al buon mercato di

Bona Treves L.

in UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 23

## D'Affittare

due appartamenti

II° e III° piano

in Via Savorgnana numero 19.



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

## ORARIO DELLA FERROVIA

| Partenze       |         | Arrivi         |         | Partenze      |         | Arrivi        |        |
|----------------|---------|----------------|---------|---------------|---------|---------------|--------|
| DA UDINE       |         | A VENEZIA      |         | DA VENEZIA    |         | A UDINE       |        |
| ore 1.48 ant.  | misto   | ore 7.21 ant.  | diretto | ore 4.30 ant. | diretto | ore 7.37 ant. | omnib. |
| ore 5.10 ant.  | omnib.  | ore 9.43 ant.  | omnib.  | ore 5.35 ant. | omnib.  | ore 9.55 ant. | omnib. |
| ore 9.55 ant.  | accel.  | ore 1.30 pom.  | omnib.  | ore 2.18 pom. | accel.  | ore 5.33 pom. | omnib. |
| ore 4.45 pom.  | omnib.  | ore 9.15 pom.  | omnib.  | ore 4. pom.   | omnib.  | ore 8.26 pom. | omnib. |
| ore 8.26 pom.  | diretto | ore 11.35 pom. | omnib.  | ore 9. pom.   | misto   | ore 2.31 ant. | omnib. |
| DA UDINE       |         | A PONTREBA     |         | DA PONTREBA   |         | A UDINE       |        |
| ore 6. ant.    | omnib.  | ore 8.56 ant.  | omnib.  | ore 2.30 ant. | omnib.  | ore 4.56 ant. | omnib. |
| ore 7.47 ant.  | diretto | ore 9.46 ant.  | omnib.  | ore 6.28 ant. | omnib.  | ore 9.10 ant. | omnib. |
| ore 10.35 ant. | omnib.  | ore 1.33 pom.  | omnib.  | ore 1.33 pom. | omnib.  | ore 4.15 pom. | omnib. |
| ore 6.20 pom.  | omnib.  | ore 9.15 pom.  | omnib.  | ore 5. pom.   | omnib.  | ore 7.40 pom. | omnib. |
| ore 9.05 pom.  | omnib.  | ore 12.28 ant. | omnib.  | ore 6.28 pom. | diretto | ore 8.18 pom. | omnib. |
| DA UDINE       |         | A TRIESTE      |         | DA TRIESTE    |         | A UDINE       |        |
| ore 7.54 ant.  | omnib.  | ore 11.20 ant. | omnib.  | ore 9. pom.   | misto   | ore 1.11 ant. | omnib. |
| ore 6.04 pom.  | accel.  | ore 9.20 pom.  | omnib.  | ore 6.20 ant. | accel.  | ore 9.27 ant. | omnib. |
| ore 8.47 pom.  | omnib.  | ore 12.55 ant. | omnib.  | ore 9.05 ant. | omnib.  | ore 1.05 pom. | omnib. |
| ore 2.50 ant.  | misto   | ore 7.38 ant.  | omnib.  | ore 5.05 pom. | omnib.  | ore 8.08 pom. | omnib. |

Deposito strumenti ortopedici — Oggetti di gomma

FARMACIA REALE

DI  
**ANTONIO FILIPUZZI**

UDINE

DIRETTA DAL CHIMICO FARMACISTA  
G. ZAMBALDI

### Siroppo di China e Ferro.

Utile nei fanciulli deboli per insufficiente nutrizione, per sofferite malattie, (angina, tosse pagana, diarea ecc.) Nelle donne sofferenti per anomalie nelle mestruazioni e per tutti coloro che si trovano nello stato di convalescenza.

### Siroppo di Fosfo-lattato di Calce e Ferro.

Raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tibia infantile, epilessia ecc.

### Siroppo Abete bianco.

Balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto ed in quelle delle vie urinarie.

### Polveri pettorali del Puppi.

Efficacissime nelle tossi ostinate e raucedine; prova della loro efficacia ne è l'uso estesissimo che ogni di va aumentando. Guardarsi dalle contraffazioni, non essendo in possesso dell'autentica ricetta altro che la nostra Farmacia.

### Odontalgico Pontotti.

Rimedio prezioso ed ormai conosciuto per far cessare il male di denti e come preservativo contro la carie dei medesimi.

### Acqua Anaterina.

Pulisce i denti, li preserva dalle carie, rinforza le gengive dà all'alito odore soave.

Deposito Preparati chimici

## MALATTIE VENEREE

Scolti cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE.** — SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. KOCH — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, corpulenza od anche in conseguenza di età avanzata. Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico — SCEVRO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO — veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:  
**SIEGMUND PRESCH**  
Milano, via S. Antonio, 4.

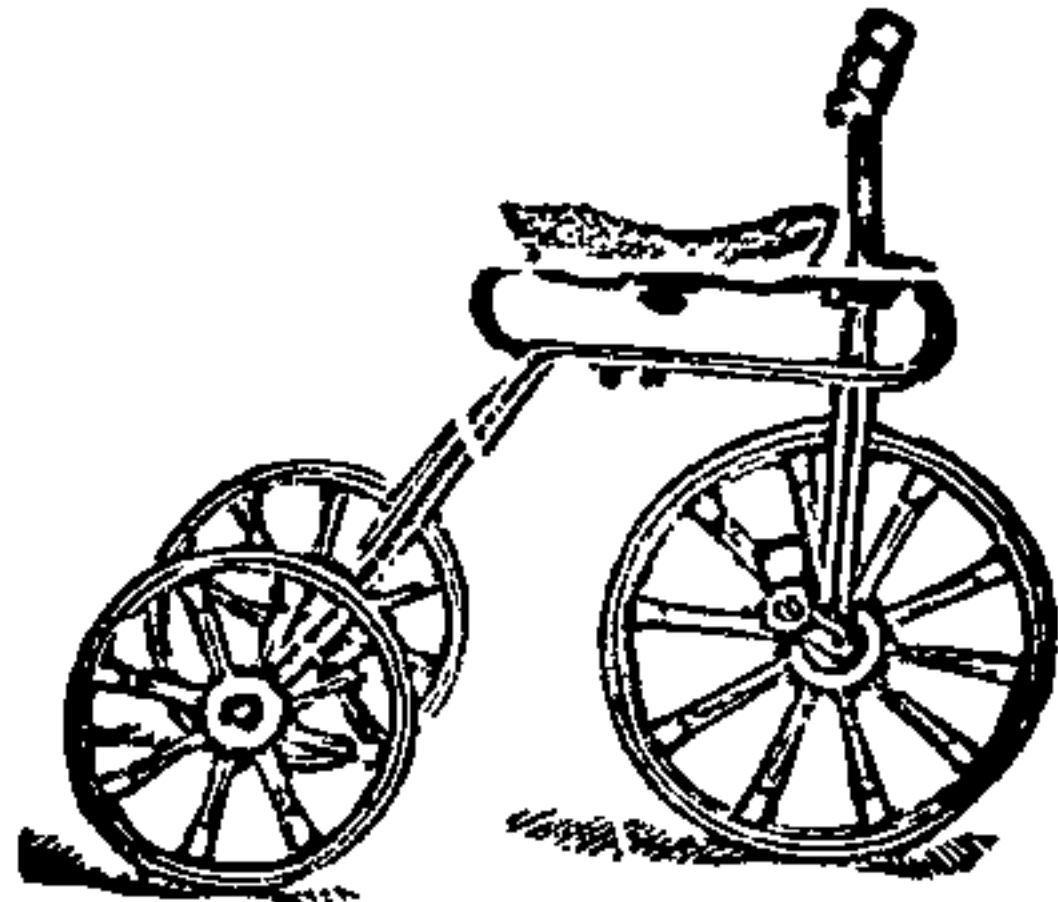
Contro l'aglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

## Carrozzelle per bambini

con folo e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale  
a culla



Giocattoli di novità  
in assortimento

## Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

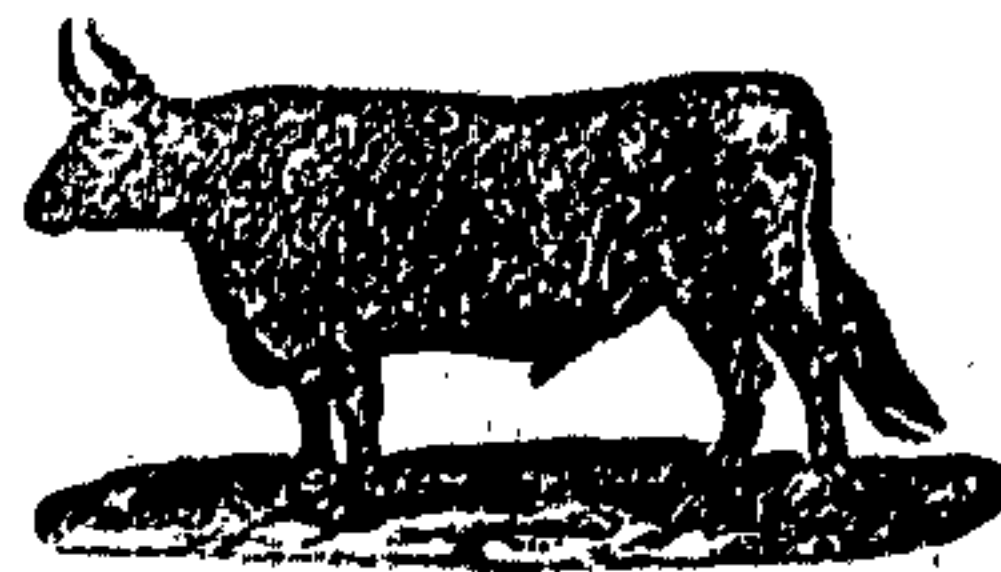
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

**NICOLÒ ZARATTINI**

UDINE — Via Bartolini — UDINE

## Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a S. Lucia, Via Giuseppe Mazzini

VENDESI UNA

## Farina alimentare per i Bovini

Questa Farina ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale viene di molto accelerato.

La grande ricchezza che se ne fa dei vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## ACQUA MINERALE FERRUGINOSA

detta **FELSINEA**

DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Idroemia, i Flussi morbosissimi, il Linfaticismo, l'Affezione cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della miliare.

I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi — Vedi «Cenni del prof. Coletti» — Padova Tipografia Prosperini — Conservasi limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomaci i più delicati.

DIREZIONE della FONTE «Valdagno» presso G. B. Gajani — a Udine presso Giacomo Comessatti.

## UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

**SPESSA CARLO**

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo SEME BACCHI CELLULARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO E PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climatiche e la assoluta avversa stagione ottenne un ECCELENTE risultato nel FRIULI.

## DIFFIDA

i Signori Bachicoltori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACCHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i suoi seguenti rappresentanti:

|              |                         |             |                       |               |                     |
|--------------|-------------------------|-------------|-----------------------|---------------|---------------------|
| in Udine     | Sig. Feruglio Giacomo   | in Pozzuolo | Sig. Masotti Gugliel. | in Sedegliano | Sig. Toneati Pietro |
| » Pordenone  | » De Carli Alessand.    | » Biccini   | » Ciotti Domenico     | » Codorno     | » Peloso Gius.      |
| » Palmanova  | » Ballarino Paolo       | » Colloredo | » Zanini Felice       | » Cisterna    | » Patrizio Ant.     |
| » S. Daniele | » Minciotti Piet. di G. | » Buja      | » Madussi Franc.      | » Budoja      | » Nobile Ant.       |
| » Id.        | » Miotti Nicolò         | » Manzano   | » Cossio Giovanni     | » Martignacco |                     |
| » Fagagna    | » Baschera Pietro       | » Coseano   | » Tosoni Luigi        | » San Vito    |                     |

In Tricesimo sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

IL DIRETTORE GENERALE

**SPESSA CARLO**